JF4 - Costruirne uno

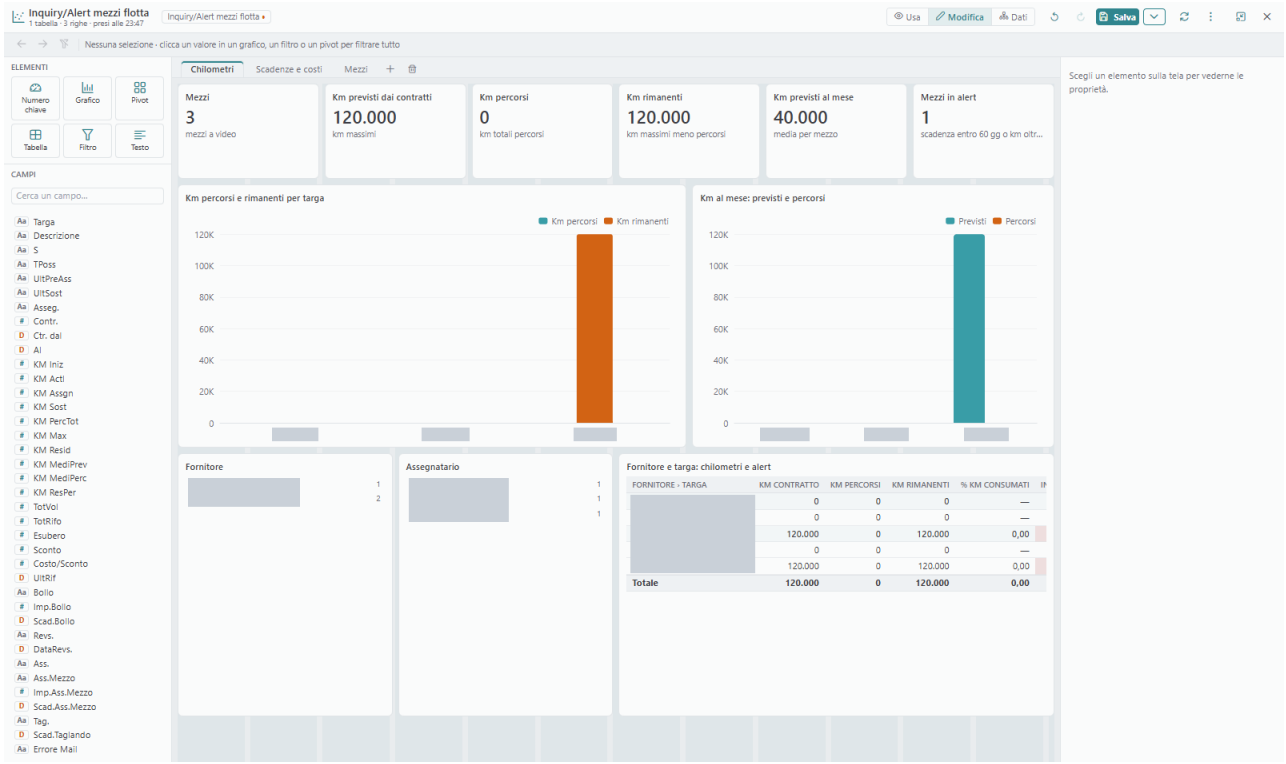
- JF4.1 - Aggiungere e spostare elementi
- JF4.2 - Colonne calcolate
- JF4.3 - Misure con condizione
- JF4.4 - Stili condizionali

JF4.1 - Aggiungere e spostare elementi

In una frase. In modo **Modifica** trascini sulla tela numeri, grafici e tabelle e li disponi come vuoi.

Il cruscotto preparato da solo è un buon inizio, ma le domande della tua azienda le conosci tu. In pochi minuti lo fai diventare la pagina che guarderai ogni giorno.

1. **Premi «Modifica».** A sinistra compaiono gli elementi e i campi, al centro la tela, a destra le proprietà.



Il modo «Modifica»: a sinistra elementi e campi, al centro la tela. Targhe e nomi sono coperti

2. **Trascina un elemento sulla tela.** Sono sei: **Numero chiave**, **Grafico**, **Pivot**, **Tabella**, **Filtro**, **Testo**.
3. **Oppure trascina un campo.** Analytics sceglie l'elemento adatto: un numero diventa un numero chiave, una data un andamento, un testo con pochi valori un filtro, con tanti un grafico.
4. **Clicca l'elemento e sistemalo.** A destra, nella scheda **Dati**, scegli cosa mostra; nella scheda **Aspetto**, come appare. Per un grafico scegli il tipo: barre, linee, area, torta, ciambella e altri.
5. **Sposta e ridimensiona.** Trascina dalla linguetta in alto a sinistra dell'elemento. Ridimensiona dall'angolo in basso a destra. Gli elementi si agganciano a una griglia, quindi restano allineati.

6. **Usa i fogli.** Il **+** accanto alle linguette aggiunge un foglio; un doppio clic sul nome lo rinomina.

Con la tastiera: le frecce spostano, Maiusc più frecce ridimensionano, Ctrl+D duplica, Canc elimina, Ctrl+Z annulla.

> **Nota.** Finché non salvi, le modifiche valgono solo per questa apertura. Come salvare è in Per me, per l'azienda, per tutti.

> **Per chi sviluppa.** Tela, elementi e pannello delle proprietà sono in `frontend/ade-next/src/runtime/cruscotto`. L'impaginazione è su dodici colonne (`cruscotto-layout.ts`).

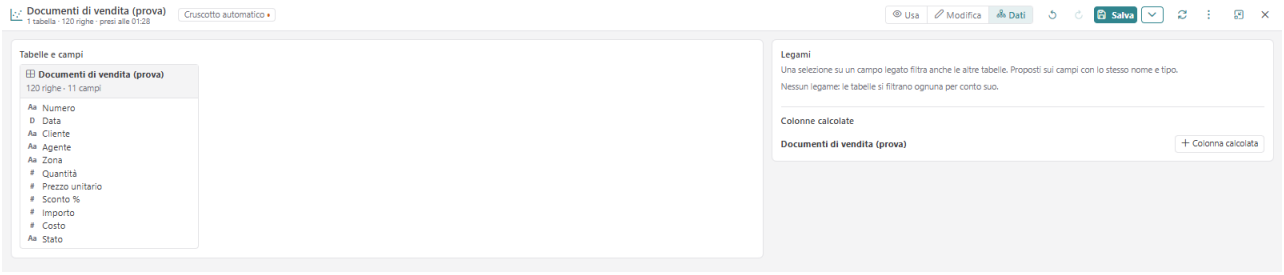
> **Per approfondire.**
> • Analisi dei dati: `docs/guide/viste/analisi-dei-dati/README.md`

JF4.2 - Colonne calcolate

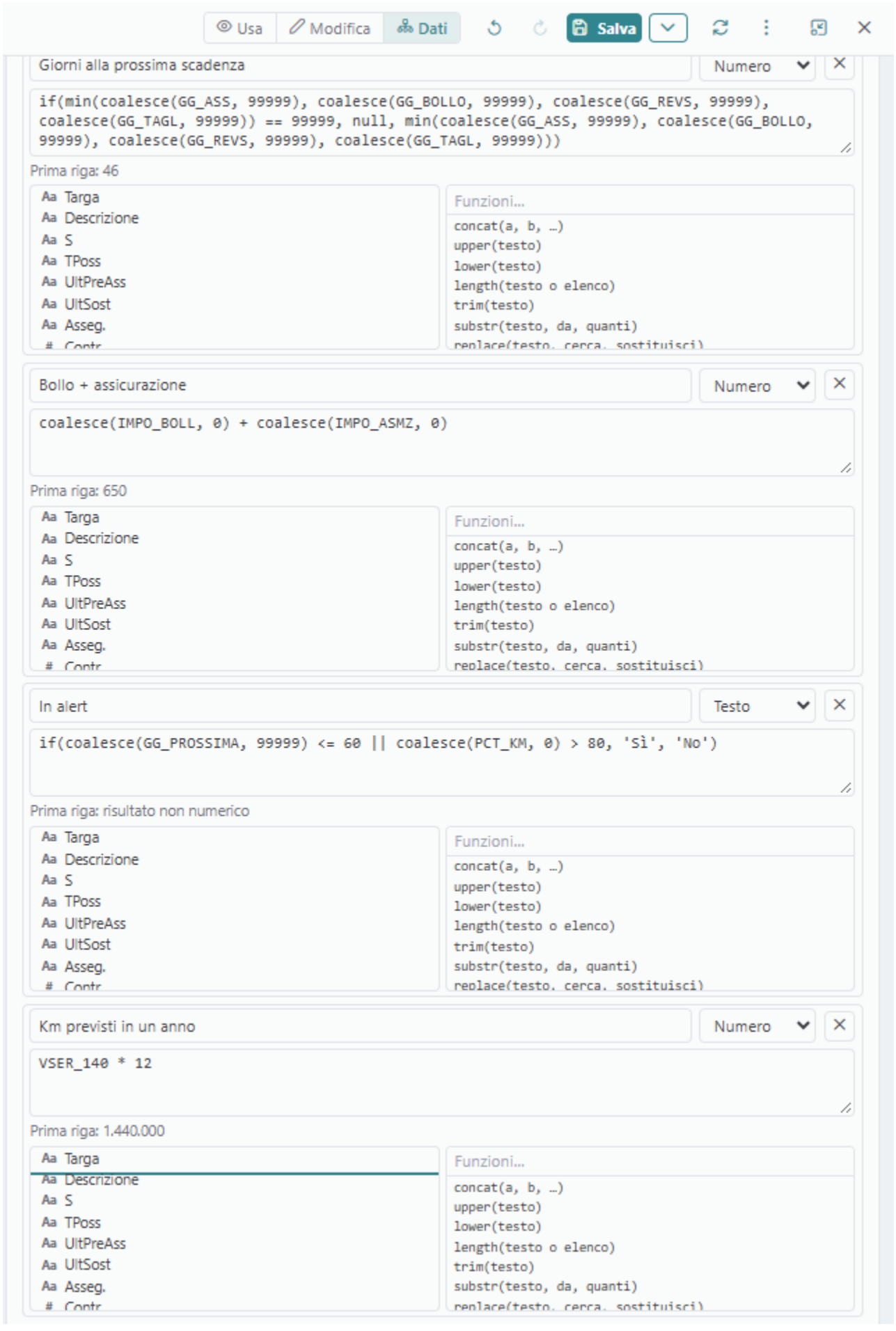
In una frase. Aggiungi una colonna che non c'è nei dati, scrivendo una formula come in un foglio di calcolo.

Spesso il dato che serve non è scritto in nessuna colonna: i chilometri rimanenti, i giorni a una scadenza, il saldo fra carichi e scarichi. Con una colonna calcolata lo ottieni senza chiedere di cambiare il programma.

1. **Premi «Dati».** A sinistra vedi le tabelle con i loro campi e il tipo: `Aa` testo, `#` numero, `D` data.



   Il modo «Dati»: tabelle e campi, legami, colonne calcolate. Pagina di prova con dati finti
2. **Premi «+ Colonna calcolata»** sulla tabella.
3. **Dai un nome, scegli il tipo e scrivi la formula.** Il tipo è Numero, Testo o Data. Campi e funzioni si inseriscono con un clic dagli elenchi sotto la formula: non devi ricordarli.
4. **Controlla il risultato.** Sotto la formula, «Prima riga» mostra subito quanto fa sulla prima riga. Se la formula è sbagliata, lì compare l'errore.



Colonne calcolate sui mezzi: sotto ogni formula il risultato sulla prima riga

La colonna nuova compare fra i campi e si usa come le altre: in un numero chiave, in un grafico, in una pivot, anche dentro un'altra formula.

Qualche formula per cominciare:

Scrivi	Ottieni
`KILM_CNTR - VSER_135`	la differenza fra due campi
`diffDays(oggi, SCAD_BOLL)`	i giorni da oggi a una data
`coalesce(IMPO_BOLL, 0) + coalesce(IMPO_ASMZ, 0)`	una somma che tratta il vuoto come zero
`if(TIPO_OPER == '+', QUAN_MOVM, 0)`	un valore solo quando vale una condizione

> **Nota.** Una colonna calcolata è solo presentazione: non torna mai al gestionale e non cambia i dati. Anche le tabelle, fuori dal cruscotto, hanno le loro colonne calcolate, con modelli pronti come «Differenza» o «Giorni fra due date».

> **Per chi sviluppa.** Le formule usano il motore comune delle espressioni (`frontend/core/src/expression`), lo stesso delle colonne calcolate delle griglie. Dalle funzioni storiche i nomi dei campi arrivano con `_` al posto del trattino.

> **Per approfondire.**
> • Griglie: viste, colonne calcolate, formattazione condizionale: `docs/guide/moduli/griglie-viste-calcolate-formati/README.md`

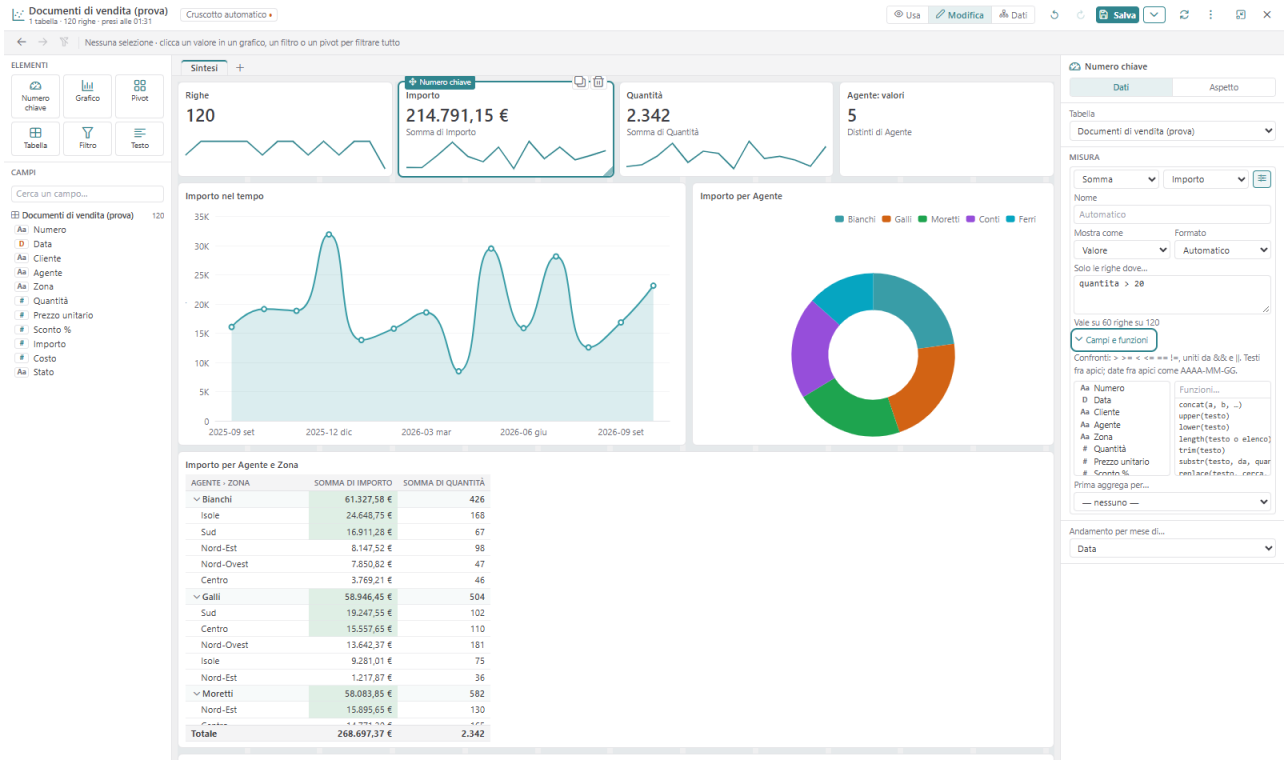
JF4.3 - Misure con condizione

In una frase. Una misura può contare o sommare solo le righe che rispettano una condizione scritta da te.

«Quanti mezzi hanno una scadenza entro 60 giorni?» «Quanto vale il venduto delle righe sopra le 20 unità?» Sono domande con un «solo se». Con la condizione ottieni il numero giusto senza filtrare tutto il cruscotto.

Una **misura** è un calcolo su un campo: somma, media, mediana, conteggio, valori distinti, minimo, massimo.

1. **Clicca l'elemento, in modo «Modifica».** A destra, nella scheda **Dati**, trovi la sua misura.
2. **Premi il pulsante delle opzioni** accanto alla misura (le tre lineette).
3. **Scrivi la condizione in «Solo le righe dove…».** Per esempio `quantita > 20`. Con **Campi e funzioni** inserisci i nomi con un clic.
4. **Leggi la conferma.** Sotto compare «Vale su 60 righe su 120» e il numero cambia subito. Se la condizione è scritta male, al posto del conteggio leggi l'errore.



La misura «Importo» calcolata solo sulle righe con quantità oltre 20. Pagina di prova con dati finti

Nello stesso pannello ci sono altre due scelte:

- **Mostra come**: il valore, la percentuale sul totale, sulla riga o sulla colonna, il progressivo, la posizione in classifica, la differenza dal valore precedente;

- **Prima aggrega per…**: calcola prima per un campo e poi riassume. Per esempio la media, per cliente, della somma degli importi.

> **Nota.** I confronti si scrivono con `>`, `>=`, `<`, `<=`, `==`, `!=` e si uniscono con `&&` (e) e `||` (oppure). I testi vanno fra apici.

> **Per chi sviluppa.** La condizione è un'espressione di riga valutata dal motore delle misure (`frontend/core/src/grid/analysis/pivot.engine.ts`), lo stesso della pivot delle griglie.

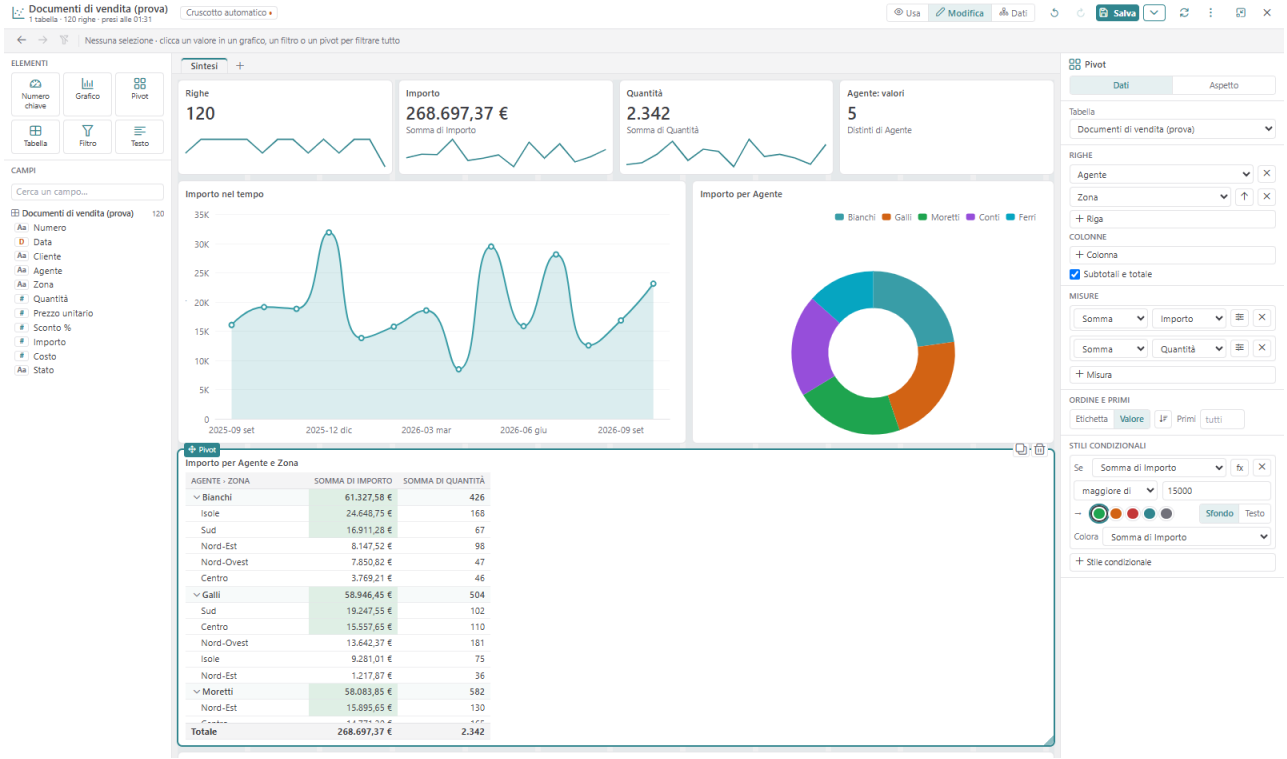
> **Per approfondire.**
> • Analisi dei dati: `docs/guide/viste/analisi-dei-dati/README.md`

JF4.4 - Stili condizionali

In una frase. Una regola semplice colora da sola le celle che meritano attenzione.

In una tabella lunga l'occhio non trova le eccezioni. Con uno stile condizionale le scadenze vicine diventano rosse e gli importi alti verdi: guardi il colore, non leggi ogni riga.

1. **Clicca una pivot o una tabella, in modo «Modifica».**
2. **In fondo alla scheda «Dati» premi «+ Stile condizionale».**
3. **Componi la regola con le tendine. Se** scegli il campo o la misura, poi il confronto (maggiore di, minore di, uguale…), poi il valore. Non scrivi formule.
4. **Scegli il colore** fra quelli proposti e decidi se colorare lo **Sfondo** o il **Testo**. **Colora** dice quale colonna prende il colore.



In basso a destra la regola: se la somma dell'importo è maggiore di 15.000, sfondo verde. Pagina di prova con dati finti

Le celle che rispettano la regola si colorano subito, e cambiano da sole quando cambiano i dati o le selezioni. Puoi mettere più regole sullo stesso elemento: per esempio rosso entro 30 giorni, giallo entro 60.

Se la regola semplice non basta, premi **fx** accanto al campo: si apre l'editor delle formule, con le stesse funzioni delle colonne calcolate.

> **Nota.** I colori sono quelli del tema, pochi e fissi. Così il cruscotto si legge allo stesso modo con lo sfondo chiaro e con quello scuro. Anche le tabelle, fuori dal cruscotto, hanno la loro

formattazione condizionale, più ricca: barre nella cella, scale di colore, icone.

Per chi sviluppa. Le regole sono quelle delle griglie (`grid-cond.util` in `frontend/core/src/grid`), riusate dal cruscotto.

Per approfondire.
• Griglie: viste, colonne calcolate, formattazione condizionale: `docs/guide/moduli/griglie-viste-calcolate-formati/README.md`